



**COMUNE DI TIVOLI**  
**Provincia di Roma**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE**

**Estratto dal Verbale n° 22**

**Deliberazione n° 60**

**Oggetto: INVERSIONE O.D.G.. APPROVAZIONE DEL PIANO DI  
LOTTIZZAZIONE IN SOTTOZONA DI DI P.R.G., LOCALITÀ  
BARCO - PROPRIETÀ POGGI IGINO, MARIAGRAZIA ED ENRICO -  
AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE.**

---

L'anno duemiladieci, addì 17 del mese di Dicembre, dalle ore 09:09, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- |                            |                                  |
|----------------------------|----------------------------------|
| 1. BAISI GIUSEPPE          | 16. NAPOLEONI ANDREA             |
| 2. CARRARINI DAVIDE        | 17. OSIMANI ERIKA                |
| 3. CARTAGINESE LAURA       | 18. OSIMANI GIANFRANCO           |
| 4. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 19. PAGLIARO ANTONIO             |
| 5. CENTANI CARLO           | 20. PALUZZI EZIO                 |
| 6. CONTI LUCIANO           | 21. PASTORE PATRIZIO             |
| 7. DE MICHELE MAURIZIO     | 22. PISAPIA ANTONIO              |
| 8. DI BIAGIO BERNARDINO    | 23. ROMITI BERNARDINO            |
| 9. DI LAURO EMANUELE       | 24. ROSSI RAFFAELE               |
| 10. FERRO ANDREA           | 25. RUSSO RAFFAELE               |
| 11. FONTANA ALESSANDRO     | 26. SEMPRONI SERGIO              |
| 12. INNOCENZI MARCO        | 27. TAREI LUIGI                  |
| 13. LOMBARDOZZI PIETRO     | 28. TIRRO' ETTORE MARIA GIUSEPPE |
| 14. LUCIANI FRANCESCO      | 29. TOMMASI GIORGIO              |
| 15. MESSALE MASSIMO        | 30. VINCENZI MARCO               |

**All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:**

BAISI GIUSEPPE CONTI LUCIANO DI BIAGIO BERNARDINO LOMBARDOZZI PIETRO MESSALE  
MASSIMO OSIMANI GIANFRANCO PAGLIARO GIUSEPPE PASTORE PATRIZIO RUSSO RAFFAELE  
VINCENZI MARCO

**Si dà atto che è presente il Sindaco SANDRO GALLOTTI.**

**Presenti n. 21**

**Partecipa il Vice Segretario Generale: DR. VITO PONTESILLI**

A questo punto della seduta risultano presenti in aula i consiglieri 1. Baisi, 2. Conti, 3. Di Biagio, 4. Lombardozzi, 5. Messale, 6. Osimani G., 7. Pagliaro, 8. Pastore, 9. Russo, 10. Vincenzi.

Si da atto che è presente in aula il Sindaco, Sandro Gallotti.

**(Presenti n° 21)**

Chiesta ed ottenuta la parola, il consigliere Romiti propone l'anticipo del punto 1) di prima convocazione dell'o.d.g. della seduta odierna.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, il Vice Presidente pone in votazione, con voto palese la proposta del consigliere Romiti che prevede l'anticipo del punto 1) di prima convocazione dell'o.d.g. della seduta odierna.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 21 (n° 20 consiglieri ed il Sindaco)  
Votanti n° 17  
Astenuti n° 2 (i consiglieri Luciani e Semproni)  
**Voti favorevoli n° 16**  
Voti contrari n° 3 (i consiglieri Ferro, Fontana e Paluzzi)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale palese la proposta del consigliere Romiti che prevede l'anticipo del punto 1) di prima convocazione dell'o.d.g. della seduta odierna è **approvata** a maggioranza dei presenti.

In continuazione di seduta il Vice Presidente invita il Consiglio a passare a trattare l'argomento iscritto al punto 1) dell'o.d.g. di prima convocazione della seduta odierna ad oggetto: **"Approvazione del Piano di Lottizzazione in sottozona D1 di P.R.G., località Barco - Proprietà Poggi Igino, Mariagrazia ed Enrico - Autorizzazione alla stipula della convenzione."**

Intervengono sull'argomento l'assessore all'urbanistica, Strafonda, il quale illustra la proposta di deliberazione, il consigliere Centani, il quale dichiara il voto favorevole del PdL e il consigliere Luciani, il quale dichiara il voto favorevole del PD.

Nel corso del dibattito entrano in aula i consiglieri Baisi ed Osimani G.

**(Presenti n° 23)**

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, il Vice Presidente pone a votazione, con voto palese la seguente proposta di deliberazione:

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Premesso che:*

■ con deliberazione C.C. n. 36 del 10 luglio 2008 è stato adottato il Piano di lottizzazione in località Barco – sottozona D1 di PRG, presentato dai Sigg. Poggi Igino, Poggi Maria Grazia, Poggi Francesco e Poggi Enrico, costituito da:

1. Tav. 1 – inquadramento territoriale – rilievo (prot. 53210 del 2.11.2007);
2. Tav. 2 – zonizzazione e dati metrici (prot. 53210 del 2.11.2007);
3. Tav. 3 – planivolumetrico (prot. 53210 del 2.11.2007);
4. Tav. 4 – schemi planimetrici (prot. 53210 del 2.11.2007);

5. Tav. 5 – schema opere di urbanizzazione (*prot. 53210 del 2.11.2007*);
6. Tav. 7 – relazione tecnica (*prot. 53210 del 2.11.2007*);
7. Tav. 8 – Computo metrico opere di urbanizzazione (*prot. 53210 del 2.11.2007*);
8. Tav. 9 – Elaborato planimetrico aree oggetto di cessione (*prot. 56507 del 20.11.2007*);
9. Norme tecniche di Attuazione (*prot. 56507 del 20.11.2007*);
10. Relazione geologica e Relazione geologica – integrazioni;
11. “Studio di verifica ambientale” e “Studio di verifica ambientale – Relazione ad integrazione”;

☐ con lo stesso atto consiliare è stata approvata la convenzione, il cui schema è allegato alla deliberazione sopra richiamata;

☐ preliminarmente all’atto di adozione:

a. Ia Regione Lazio – Dipartimento Territorio2 – Dir. Reg.le Ambiente e Cooperazione tra i Popoli 2S – Area Difesa del Suolo 05 ha espresso sul piano di lottizzazione, con nota prot. n. 70718/2S/05 del 28.04.2006 (ns. prot. 24307 dell’11.05.2006), il seguente parere ai sensi del DPR 380/01, art. 89, della L.R. 72/75, della D.G.R. 2649/99 e D.G.R. 655/02

*“parere favorevole [...] a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell’atto di approvazione dello strumento urbanistico:*

- *siano rispettate tutte le indicazioni riportate negli elaborati progettuali allegati;*
- *siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni riportate nella Relazione geologica e nella Relazione geologica integrativa a firma del Geom. Stefania Pallucci;*
- *preventivamente ad ogni edificazione si dovrà verificare puntualmente la meccanica delle rocce e dei terreni nel substrato dove dovranno intestarsi le fondazioni e verificare la possibilità di liquefazione o compattazione dei materiali, in quanto l’area si trova ai margini di una zona compresa tra i comuni di Roma e Tivoli nella quale si sono verificati dissesti degli edifici ivi presenti e che attualmente è sottoposta ad una procedura di calamità naturale e dichiarazione dello stato di emergenza;*
- *si verifichi in situ, mediante un numero adeguato di sondaggi, l’esatta posizione del substrato in posto al di sotto della copertura di riporti utilizzata per il recupero della progressa attività di cava;*
- *qualsiasi intervento edificatorio sia preceduto da puntuali indagini geognostiche e geotecniche mediante esecuzione di un numero sufficiente di sondaggi meccanici intesi ad accertare e verificare in modo più puntuale le caratteristiche litologiche, giaciture e stratigrafiche dei terreni riscontrati e di quelli interessati dalle fondazioni delle singole opere, spingendosi anche entro il terreno che si ritiene idoneo per attestare le fondazioni in modo da scongiurare eventuali repentini cambi litologici, corredando l’analisi con esauriente documentazione geotecnica derivante da prove di laboratorio effettuate su campioni prelevati in situ;*
- *sia verificata mediante indagini dirette la presenza di eventuali falde sospese, la loro profondità, le variazioni stagionali e sia studiata l’eventuale interazione con gli edifici o le loro fondazioni;*
- *nel caso il livello di falda intercetti i piani interrati essi siano vietati;*
- *nel caso il livello di falda si trovi al di sotto dei piani interrati ma ci possono essere anomale risalite di questa fino ad intercettare i piani interrati, siano progettati e realizzati opportuni drenaggi a fondo dello scavo in modo da abbattere le pressioni neutre e drenare queste risalite della falda idrica. – Inoltre sulle pareti delle parti interrate dell’opera si devono abbattere le pressioni neutre ed eventualmente provenienti da acque di infiltrazione;*
- *le strutture di contenimento dei piani interrati siano opportunamente dimensionate per supportare un coefficiente di spinta attiva delle terre e della stabilità dei fronti di scavo considerando anche la quota relativa alle pressioni idrauliche dovute ad eventuali e non*

*prevedibili risalite della falda idrica, alle acque di infiltrazione superficiale e di drenaggio profondo;*

- *siano messi in opera adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali per evitare ristagni in loco e la loro regimazione e canalizzazione verso la più vicina linea di drenaggio esistente;*
- *il piano di posa delle fondazioni sia posizionato di litotipi omogenei e insista su un unico litotipo e laddove è presente un terreno di riporto, di alterazione o sono presenti coperture vegetali, argillose o di altro materiale, esse devono essere completamente asportate;*
- *sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico sanitario in ordine al trattamento e smaltimento di eventuali acque reflue ed in particolare che non ci sia nessuna infiltrazione di queste nel terreno;*
- *la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zona sismica ed in particolare:*
  - *Legge n. 64 del 02/02/1974;*
  - *D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 “Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione” con particolare riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su pendio;*
  - *Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317 e Circ. Regione Lazio del 11/9/1982 n. 2950;*
  - *D.G.R.L. n. 2649 del 18/05/1999;*
  - *Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769 con particolare riguardo alle indicazioni relative alle distanze di sicurezza da tenere rispetto alle pareti verticali ed in conformità con la normativa vigente in tema di costruzioni;*
  - *Circ. Min. LL.PP. del 24/9/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/3/1988; D.M. LL.PP. 16/1/1996 “Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi”;*
  - *D.M. LL.PP. 16/1/1996 “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;*
  - *Circ. Min. LL.PP. del 10/04/1997 n. 65/AA.GG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996;*
  - *Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e nota esplicativa dell'Ordinanza emanata dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 04 giugno 2003;*
  - *D.G.R.L. n. 766 del 01/08/2003.”*

*b. la Regione Lazio Dip. Territorio, Dir. Reg.le Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 2/A4 Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale ha formulato, con nota prot. 62066/2S/04 del 16.04.2007 (nst. prot. 20853 del 26.04.2007) e successiva precisazione resa con nota prot. 82183 del 18.05.2007 (ns. prot. 27484 del 29.05.2007), la pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di VIA ex art. 1, comma 6 del DPR 12 aprile 1996 esprimendo il seguente parere:*

*“Effettuata la procedura di Verifica ex art. 10 D.P.R. 12/4/96 in relazione all'entità degli interventi e in relazione alle situazioni ambientali e territoriali e sulla base degli elementi di cui all'Allegato III della Direttiva 85/337/CEE e successive modificazioni determina l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A. individuando ai sensi dell'art. 10 comma 2 le seguenti prescrizioni:*

- *dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione presenti dalla relazione di verifica;*

- nella progettazione dei parcheggi dovranno essere realizzati tutti i presidi previsti dalla D.G.R. n. 2546 del 12.12.2000;
- dovrà essere assicurata una differenziazione dei percorsi carrabili e pedonali evitando le interferenze della viabilità di scorrimento con i percorsi pedonali.
- dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni presenti nella relazione del Servizio Geologico Regionale prot. n. 70718 dell'8.04.2005.
- dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni presenti nella relazione dell'Area Natura 2000 prot. n. 47282 del 20.03.07, in allegato al presente parere.

*Inoltre dovranno essere rispettate le sottoelencate condizioni, ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997 e s.m.i.:*

- dovranno essere applicate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera previste dallo Studio Ambientale;
- Nell'area riportata nella "Relazione ad integrazione Tavola Stato post operam particolare interventi di mitigazione rapp. 1:200" dove è esclusa la realizzazione di alcuni posti auto ed è prevista la modifica planimetrica dell'asse stradale rispetto al progetto originario dovranno essere evitati interventi anche in fase di cantiere.
- in una percentuale pari al 5% delle aree destinate a verde dovranno essere previsti interventi consistenti la ricopertura con materiale litoide travertinoso (tra cui anche l'impiego di massi di notevoli dimensioni), in modo da rappresentare un ambiente idoneo alla potenziale colonizzazione delle specie e delle comunità erbacee d'interesse naturalistico presenti nel SIC; in queste aree dovranno essere esclusi interventi di riporto di suolo, piantumazione di essenze arboree o arbustive ed inerbimento. Le aree in oggetto dovranno essere interdette a qualsiasi attività. [...]

Con nota prot. 82183 del 18.05.2007 (nst. prot. 27484 del 29.05.2007) è stato precisato che "Con riferimento al parere espresso di pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di VIA dalla scrivente struttura n. 62066/2S/04, relativamente al progetto in argomento, si precisa che per mero errore di trascrizione, tra le prescrizioni è stato riportato "dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni presenti nella relazione dell'Area Natura 2000 prot. 47282 del 20.03.07 in allegato al presente parere"; le prescrizioni sono, invece, state integralmente trascritte in quanto il parere espresso è emanato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 6/1999 e dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997".

c. la AUSL Roma G - Dip. di Prevenzione Igiene Sanità Pubblica ha espresso, con nota prot. 3713/SIPA del 14.11.2007, "parere igienico sanitario di massima favorevole al Planovolumetrico proposto. Il parere definitivo sarà espresso al momento dell'esame del progetto esecutivo corredato di tutti gli elaborati definitivi."

d. la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio ha espresso, con nota prot. n. 1149 del 1° febbraio 2008, il seguente parere: "[...] esaminati gli elaborati pervenuti ed effettuato un sopralluogo di verifica sul posto, premesso che le costruzioni in progetto insistono in una zona non soggetta a vincolo archeologico, anche se contigua ad aree ad alto rischio di impatto archeologico, si rilascia, per quanto di competenza, parere favorevole; non si ritiene necessaria la prescrizione di indagini di scavo per la verifica di eventuali preesistenze archeologiche, in considerazione del fatto che l'intera area interessata dal progetto è stata in passato oggetto di attività di escavazione finalizzata all'estrazione del travertino."

*Dato atto che:*

☐ con nota prot. n. 269672 del 22.12.2009, (ns. prot. n. 1192 dell'11.01.2010) la Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 05 Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, Frosinone e Latina ha espresso, ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e della legge regionale 24/98, parere favorevole con le seguenti condizioni:

1. *“Nei lavori previsti per le sistemazioni esterne, qualora, si rendano necessari muri di scarpa e controscarpa, questi dovranno essere rivestiti con pietra calcarea con la tecnica “faccia vista”; Le eventuali rampe di accesso al piano interrato devono essere coperte con solaio piano nella parte compatibile con la pendenza*
2. *devono essere messe a dimora, con l’obbligo dell’attecchimento, le alberature d’alto fusto, di essenze tipiche della zona, in ragione di una ogni 100 mq di terreno libero.*
3. *Le pavimentazioni delle aree destinate a parcheggi per auto dovranno essere realizzate con elementi prefabbricati idonei alla piantumazione del manto erboso, e riduzione al minimo tecnico delle superfici lastricate esterne;*
4. *Le pareti esterne dei fabbricati devono essere rifinite ad intonaco tradizionale con esclusione di materiali plastici o simili e le relative tinteggiature devono essere realizzate con i colori della gamma delle terre naturali;*
5. *Le sagome dei fabbricati e i tipi edilizi proposti, come previsto nelle tavole degli “Elaborati Grafici” devono ritenersi vincolanti.*
6. *L’altezza massima dei locali destinati al reperimento dei c.d. “volumi tecnici”, non deve superare i mt. 2,20 dal pavimento all’intradosso del solaio di copertura.*
7. *Le recinzioni esterne dovranno essere realizzate con muretti di altezza non superiore a mt. 0,80, e le ringhiere sovrastanti devono essere in ferro di foggia tradizionale con esclusione di qualsiasi altro materiale;*
8. *dovranno essere previste aree da destinare a “parcheggio privato” secondo la normativa vigente, inoltre dovranno essere soddisfatte e garantite le condizioni imposte per il superamento delle cosiddette “barriere architettoniche”;*

■ con nota prot. n. 30886/2010 del 05.11.2010 trasmessa via fax il 05.11.2010 (ns prot. n. 59198 del 10.11.2010), la Regione Lazio – Direzione Territorio – Urbanistica Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, Frosinone e Latina, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 36/87, ha ritenuto di “svolgere le seguenti osservazioni:

- *Tutti gli spazi pubblici e/o ad uso pubblico, devono essere accessibili a soggetti con limitate o impedito capacità motorie, come specificato dalla normativa sulle barriere architettoniche, ai sensi del DM n. 236/89 e s.m.i., nonché dalla vigente legislazione regionale;*
- *Sia previsto nell’area destinata a Verde Pubblico Attrezzato, un sistema di irrigazione automatico e comunque sia garantito un idoneo piano manutentivo, al fine di conservare decorosamente le caratteristiche fisiche e morfologiche dell’area;*
- *In riferimento al computo dei volumi realizzabili, si richiamano sia la Circolare Ministeriale n. 1501 del 14.04.1969, sia la Circolare Regionale n. 148 S/P del 08.03.1993;*

*Relativamente alla viabilità, si richiamano le prescrizioni della vigente normativa in materia, di cui al Dlgs 285/92, al DM del 05.11.2001 ed al DM del 19.04.2006;*

*La cessione e/o realizzazione e collaudo delle opere pubbliche avvenga contestualmente a quelle private, e comunque prima del rilascio dei certificati di agibilità degli edifici privati.*

*Con apposita deliberazione che costituirà atto finale del procedimento riferito al piano attuativo in argomento, codesto Comune, ai sensi dell’art. 2 comma 5 della lr 36/87 dovrà pronunciarsi con specifiche motivazioni sulle sovraesposte osservazioni.”.*

■ con nota prot. 15850 del 26.10.2010 (nst. prot. 58634 dell’8.11.2010) la Soprintendenza per i BB. AA e PP per le province di Roma, Frosinone, Latina Rieti e Viterbo, in relazione al parere paesaggistico” espresso dalla Regione Lazio ai sensi del D. Lgs 42/2004 e L.R. 24/98, sopra citato, ha comunicato: “[...] si raccomanda l’adozione di tutte le opportune misure di compensazione ambientale volte a salvaguardare le stratigrafie storiche del territorio interessato. In particolare, si segnala la presenza di casali storici che potrebbero essere intercettati nelle visuali dalla via del Barco, così come la vicinanza delle sorgenti delle Acque albule. In fase di progettazione edilizia, anche visto il planovolumetrico presentato, è auspicabile la massima

*attenzione verso una progettazione di qualità, che dia corso ad un'inversione di tendenza rispetto a quanto subito fino ad oggi dal paesaggio in argomento."*

con nota del 13.12.2010 il Settore VIII LL.PP. ha espresso sul progetto delle opere di urbanizzazione il parere di competenza;

☐ con nota prot. 64994 del 10.12.2010, per il Piano di Lottizzazione oggetto della presente deliberazione, è stata trasmessa alla Regione Lazio - Dir. Reg.le Ambiente e Cooperazione tra i Popoli la comunicazione di esclusione dalla procedura di VAS, ai sensi del § 1.3, punto 9 delle *Disposizioni operative in merito alle procedure di VAS*" approvate con deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2010, n. 169;

*Considerato che:*

☐ occorre procedere all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in oggetto secondo quanto disposto all'articolo 2 della L.R. 36/1987 nel testo previgente alle modifiche introdotte dall'art. 26, comma 3 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 21, essendo intervenute successivamente alla deliberazione C.C. n. 36 del 10 luglio 2008 con la quale è stato adottato il medesimo Piano ed approvato il relativo schema di Convenzione;

☐ si ritiene opportuno controdedurre alle osservazioni formulate dalla Regione Lazio nel parere ex art. 2 L.R. 36/87 di cui alla nota prot. n. 30886/2010 del 05.11.2010 (ns prot. n. 59198 del 10.11.2010) limitatamente a quanto ivi riportato all'ultimo capoverso ovvero "*La cessione e/o realizzazione e collaudo delle opere pubbliche avvenga contestualmente a quelle private e comunque prima del rilascio dei certificati di agibilità degli edifici privati*" in considerazione del fatto che i tempi e le modalità di realizzazione, cessione e collaudo delle opere pubbliche di urbanizzazione sono stati definiti agli artt. 12, 13 e 14 dello schema di convenzione approvato con D. CC n. 36 del 10.07.2010 in maniera tale da garantire maggiormente l'Amministrazione comunale;

*Dato atto che:*

☐ la proposta della presente deliberazione con gli atti ed elaborati ad essa connessi sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 2.12.2010; ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla proposta della presente deliberazione:

☐ il responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

☐ non è richiesto parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

*Vista* la legge 1150/1942 e s.m.i.

*Visto* il D.M. 1444/1968;

*Visto* l'art. 7 della L.R. 74/1975 come modificato dall'art. 44 della L.R. 35/1978;

*Vista* la L.R. 36/1987;

*Visto* il P.R.G. vigente e le relative N.T.A.;

*Visti* gli elaborati di progetto adottati con deliberazione C.C. n. 36 del 10.07.2008;

*Visto* lo schema di Convenzione approvato con D. C.C. n. 36 del 10.07.2008;

## DELIBERA

1. di controdedurre alle osservazioni formulate dalla Regione Lazio nel parere ex art. 2 L.R. 36/87 di cui alla nota prot. n. 30886/2010 del 05.11.2010 (ns prot. n. 59198 del 10.11.2010) limitatamente a quanto ivi riportato all'ultimo capoverso ovvero *"La cessione e/o realizzazione e collaudo delle opere pubbliche avvenga contestualmente a quelle private e comunque prima del rilascio dei certificati di agibilità degli edifici privati"* nel seguente modo: *"La cessione e/o realizzazione e collaudo delle opere pubbliche avvenga secondo quanto previsto nello schema di Convenzione approvato con D. CC. n. 36 del 10.07.2008 e comunque prima del rilascio dei certificati di agibilità degli edifici privati"*

2. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 36/1987, il Piano di Lottizzazione, in sottozona *DI- Centri commerciali e direzionali* di PRG, località Barco – presentato dai sigg.ri Poggi Igino, Maria Grazia, Francesco ed Enrico, con le specifiche riportate in premessa – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto - costituito da:

- Tav. 1 – inquadramento territoriale – rilievo (prot. 53210 del 2.11.2007);
- Tav. 2 – zonizzazione e dati metrici (prot. 53210 del 2.11.2007);
- Tav. 3 – planivolumetrico (prot. 53210 del 2.11.2007);
- Tav. 4 – schemi planimetrici (prot. 53210 del 2.11.2007);
- Tav. 5 – schema opere di urbanizzazione (prot. 53210 del 2.11.2007);
- Tav. 7 – relazione tecnica (prot. 53210 del 2.11.2007);
- Tav. 8 – Computo metrico opere di urbanizzazione (prot. 53210 del 2.11.2007);
- Tav. 9 – Elaborato planimetrico aree oggetto di cessione (prot. 56507 del 20.11.2007);
- Norme tecniche di Attuazione (prot. 56507 del 20.11.2007);
- Relazione geologica e Relazione geologica – integrazioni;
- *"Studio di verifica ambientale"* e *"Studio di verifica ambientale – Relazione ad integrazione"*;

3. di dare atto che l'attuazione del Piano sarà subordinata alle condizioni poste nei pareri in premessa richiamati;

4. di autorizzare il dirigente del Settore VI – Urbanistica alla stipula della Convenzione approvato con deliberazione CC n. 36 del 10.07.2008 ;

5. copia della presente deliberazione verrà trasmessa agli uffici comunali di Segreteria e Urbanistica per gli adempimenti di rispettiva competenza.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n° 23 (n° 22 consiglieri ed il Sindaco)

**Voti favorevoli n° 23**

Il Vice Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la proposta di deliberazione nel testo sopra trascritto è **approvata** all'unanimità dei presenti.

Il Vice Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs 18/08/2000, n° 267.

Poiché nessun consigliere chiede la parola, il Vice Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la sua proposta sopra trascritta:

L'esito della votazione è il seguente:



Presenti e votanti n° 23 (n° 22 consiglieri ed il Sindaco)  
**Voti favorevoli n° 23**

Il Vice Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale la sua proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile è **approvata** all'unanimità dei presenti.

Intervengono il Sindaco ed il Presidente.

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta.**

=====  
=====



**COMUNE DI TIVOLI**  
(Provincia di Roma)

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN SOTTOZONA  
DI DI PRG, LOCALITÀ BARCO - PRO-PIETÀ POGGI IGINO, MARIA  
GRAZIA, FRANCESCO ED ENRICO - AUTORIZZAZIONE ALLA  
STIPULA DELLA CONVENZIONE.**

In ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione indicata in oggetto, si esprime, ai sensi dell' art. 49 del DLgs. 18/08/2000 n.267 parere **favorevole**.

Tivoli, li 13/12/2010

IL Dirigente del VI Settore "Urbanistica"  
Arch. Ercole Lupat



## COMUNE DI TIVOLI

(Provincia di Roma)

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN SOTTOZONA D1 DI PRG, LOCALITÀ BARCO - PRO-PIETÀ POGGI IGINO, MARIA GRAZIA, FRANCESCO ED ENRICO □ AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE.**

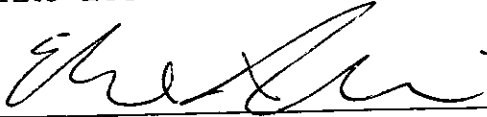
In ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione indicata in oggetto, si esprime, ai sensi dell' art. 49 del DLgs. 18/08/2000 n.267 parere **favorevole**.

Tivoli, li 13/12/2010

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il presente estratto-verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Vice Presidente  
TIRRO' ETTORE MARIA GIUSEPPE



Il Vive Segretario Generale  
DR. VITO PONTESILLI

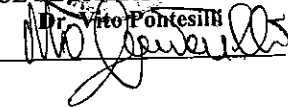


**PUBBLICAZIONE**

Del sujesto estratto- verbale, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Tivoli, li 22 DIC. 2010

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

L'ARCHIVISTA RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dr. Vito Pontesilli

\_\_\_\_\_